CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	28173
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIS001828
NCTO	Id Origine	126680
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-FG (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP	BABIP000024
RVPN	Denominazione SIP	Bari
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Bari (età contemporanea)

DAFD	Descrizione	Alla fine del Settecento la necessità di una maggiore razionalità abitativa ed urbanistica, impossibile da stabilire nel borgo antico così densamente stratificato, spinge alla ricerca di nuovi spazi: al 1790 si data la prima richiesta di autorizzazione alla creazione di un nuovo borgo fuori dalle mura. La creazione del borgo si concretizzerà soltanto durante il breve regime napoleonico nel regno di Napoli, quando tra le importanti riforme realizzate durante questi anni, quali l'abolizione della feudalità (1806) e la trasformazione in senso moderno e razionale dell'amministrazione e della legislazione, Bari fu elevata a capoluogo provinciale a discapito di Trani (1808). Messe da parte le difficoltà opposte dai nobili proprietari dei terreni della zona extraurbana a ridosso del nucleo storico scelta per la realizzazione del borgo, nel 1812 l'architetto Gimma fu incaricato di redigere il piano dell'espansione, approvato da Murat nell'anno successivo. Il 9 aprile 1813 fu lo stesso Murat a porre la prima pietra del nuovo borgo, che da lui prenderà il nome. La realizzazione del borgo prese avvio di fatto nel 1815 nei pressi della piazza Mercantile e del porto, dallo spigolo N-E della scacchiera, costituita da isolati rettangolari regolari. L'espansione coinvolse soprattutto i nuovi proprietari, provenienti dalle zone limitrofe, mentre le famiglie nobili rimasero ancora a lungo nei loro palazzi nella città vecchia. Contestualmente fu intrapresa la costruzione del grande palazzo dell'Intendenza nello stradone che seguendo il percorso delle mura segna il confine tra vecchio e nuovo borgo. Nel 1817 fu demolita porta Castello, nel 1819 la cinta muraria. Nel 1826 erano già stati costruiti dieci isolati, di cui quattro sulla via del Mare, quattro al Corso, due sulle antiche vie della Cappella dei Santi, due sulla via di Carbonara e Altamura, l'espansione dunque avvenne gradualmente verso O e verso S. Negli anni successivi furono fondati la Camera di Commercio, nel 1829, e la Biblioteca pubblica, nel 1830, mentre il castello fu adibito a prigione il castello ed avviato alla decadenza. La nascita del borgo murattiano e la soppressione degli Ordini religiosi provocarono da un lato l'abbandono della città vecchia da parte delle famiglie più abbienti, che affittano o svendono i propri palazzi, avviandone la trasformazione in condomini malsani, dall'altro la conversione degli edifici monastici in caserme, prigioni ed ospizi. Nel 1840 una intera isola del nuovo borgo fu dedicata al teatro Piccinni, la sesta all'altezza del palazzo dell'Intendenza; nella quarta linea, la terza isola venne destinata alla chiesa di San Ferdinando. La via su cui essa si affaccia, via Sparano, ottenne una definitiva qualificazione funzionale e rappresentativa intorno alla seconda metà del secolo con l'arrivo della ferrovia e la scelta di collocare l'edificio della stazione sul suo stesso asse. La ferrovia, orientata lungo le strade del Borgo, costituì il nuovo limite artificiale alla progressione edilizia soltanto fino all'Unità d'Italia.

DAFD	Descrizione	Fino a questo momento la struttura urbana è progettata secondo le esigenze economiche di una classe borghese, con case piuttosto grandi, nel cui piano terra si ricavano magazzini o negozi, non sono previste abitazioni popolari. A partire dal 1880 sotto la spinta delle esigenze della nuova classe operaia si costituiranno nuovi quartieri periferici rispetto allo scacchiere murattiano, a ridosso delle fabbriche. Le nuove aree di espansione furono individuate ad O oltre la piazza borbonica, oggi intitolata a Garibaldi, e a di là della ferrovia. Nei quartieri Libertà, s. Pasquale e Carrassi sorsero i primi grossi edifici modulati su piccoli tagli. In margine alle grandi strade mediane che collegano Bari al suo hinterland si diffusero i primi villini borghesi, inframmezzati alle antiche ville e masserie della nobiltà barese. Nei primi anni del Novecento vengono progettati e realizzati importanti edifici contenitori di istituzioni, quali il palazzo di giustizia, il nuovo porto, la stazione. Nel 1903 fu inaugurato anche il Teatro Petruzzelli sulla più importante parallela a via Sparano, l'attuale corso Cavour, e nel 1914 la città si dotò di un terzo teatro il Margherita, realizzato su palafitte nell'ansa del vecchio porto. Negli anni del regime fascista si completa la sistemazione del lungomare fino a Piazza Diaz, trasformandolo nell'asse principale della città fascista nel quale si susseguono le sedi delle principali istituzioni del regime. In aree marginali furono collocati servizi di interesse regionali, quali il policlinico, l'ospedale militare e l'aeroporto civile, mentre il Palazzo delle Poste e la pretura si collocano in spazi residui del quadrilatero murattiano. Il secondo dopoguerra è stato poi segnato dalla massiccia espansione della città con la creazione di nuovi quartieri popolari satellite, dalla sostituzione di molti palazzi ottocenteschi e del borgo murattiano con nuovi edifici a più piani e complessi edilizi residenziali.
DAFS	Schema d'impianto del sito	Misto: poligonale /radiale/ortogonale
DAFP	Permanenza d'impianto	elevata
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Evidenze da ortofoto
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFQ	Dimensioni mq	49620000.00
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Insediamento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Portuale
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Servizio
OGTF	Funzione	Pubblica
OGTF	Funzione	Funeraria
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Bari
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	Carta geologica IGM 25000
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.7890438,41.1514279],[16.7858592,41.1466365],[16.7936385,41.1428663],[16.804252,41.1383064],[16.8066198,41.1348434],[16.8037791,41.1318344],[16.7978329,41.1305124],[16.7912132,41.1288654],[16.7898483,41.1311953],[16.7869889,41.1310908],[16.7827349,41.130412],[16.7808842,41.1293607],[16.778688,41.1264528],[16.7771157,41.1247642],[16.777175,41.123311],[16.7780238,41.1200954],[16.778513,41.1181515],[16.7801804,41.1160776],[16.7879254,41.1129786],[16.7887931,41.1095765],[16.7945253,41.1067317],[16.8031831,41.1028727],[16.8160337,41.1038252],[16.8207783,41.104495],[16.822408,41.1011179],[16.8256664,41.097901],[16.8299437,41.095934],[16.8417737,41.0929899],[16.8510631,41.0907556],[16.854686,41.0900643],[16.8640722,41.0895404],[16.8734954,41.089462],[16.8814546,41.0889599],[16.8879816,41.089151],[16.8926884,41.0902281],[16.8969889,41.0942908],[16.8992159,41.0964139],[16.9019585,41.0976347],[16.914433,41.1000347],[16.9242306,41.1017705],[16.9274321,41.1018287],[16.9438338,41.0954461],[16.9436445,41.0940342],[16.9456603,41.0922873],[16.9467569,41.0927528],[16.9482097,41.0919463],[16.9577577,41.0902577],[16.9620365,41.0901476],[16.9622898,41.0920424],[16.9689125,41.0900675],[16.9761162,41.088194],[16.9769356,41.0908983],[16.9775124,41.09208],[16.9783677,41.0943368],[16.9776023,41.095076],[16.976397,41.0950967],[16.9751134,41.0949698],[16.9736748,41.0954227],[16.9725746,41.095665],[16.971306,41.0960404],[16.9688237,41.0961574],[16.9676921,41.0961767],[16.9657911,41.096805],[16.9634312,41.0969011],[16.9617949,41.0965007],[16.960234,41.0961549],[16.9596481,41.0963139],[16.9597619,41.0968332],[16.9603319,41.0977917],[16.9587512,41.098433],[16.9576016,41.098676],[16.9564047,41.0998135],[16.9553402,41.0996081],[16.9545237,41.1002922],[16.9532073,41.1007242],[16.9518581,41.1008774],[16.9510933,41.1008159],[16.949995,41.1011324],[16.9488077,41.1017669],[16.9476876,41.1021768],[16.9471447,41.1021302],[16.9457988,41.1032328],[16.9432129,41.1040212],[16.9407511,41.1048447],[16.9381858,41.1055023],[16.936825,41.1061024],[16.9358447,41.1070871],[16.9351825,41.1080105],[16.9341929,41.1078409],[16.9335368,41.1081312],[16.9325581,41.1083338],[16.9299711,41.110779],[16.9290322,41.1115023],[16.9263436,41.1113239],[16.9238436,41.1117008],[16.9212868,41.111818],[16.9171392,41.1122594],[16.9137611,41.1137679],[16.9101933,41.1146836],[16.9079467,41.1153166],[16.904289,41.1165315],[16.9022278,41.1167704],[16.9001094,41.1167309],[16.8987474,41.1173119],[16.8971356,41.1177667],[16.8942895,41.1181115],[16.8925295,41.11855],[16.8906694,41.1189343],[16.8896983,41.1194157],[16.8874508,41.1200298],[16.8804185,41.1220812],[16.8789862,41.1227934],[16.8781852,41.1231975],[16.8774725,41.1232464],[16.8761856,41.1238817],[16.8737161,41.1253556],[16.8726496,41.1259501],[16.8732654,41.1259587],[16.8730447,41.126856],[16.8725786,41.126

		9195],[16.8728406,41.1274738],[16.8737854,41.1277935],[16.874468,41.1284155],[16.8730397,41.1292766],[16.8716835,41.1300806],[16.8713863,41.130886],[16.871845,41.1322936],[16.871963,41.1329806],[16.8721975,41.1342987],[16.8726101,41.1375503],[16.8724407,41.1402528],[16.8713218,41.1416115],[16.8691144,41.1428017],[16.8664212,41.1433667],[16.8624623,41.1435984],[16.8570247,41.1437979],[16.85516,41.1440514],[16.8520433,41.1418301],[16.8490783,41.1397366],[16.8472677,41.1384064],[16.8462326,41.1392609],[16.8454344,41.1397764],[16.8437824,41.1397098],[16.8424892,41.139265],[16.8416753,41.1392221],[16.8403104,41.138853],[16.8402,41.1384265],[16.839989,41.1379272],[16.8388582,41.1380011],[16.8382972,41.1381962],[16.837773,41.1379439],[16.8361216,41.1378958],[16.835112,41.1370182],[16.8335769,41.1367261],[16.8305711,41.1366808],[16.8285352,41.1369738],[16.8269967,41.1374451],[16.8245931,41.1377997],[16.8225119,41.1382423],[16.8191615,41.1390959],[16.8162197,41.1395892],[16.8116028,41.1400715],[16.8093282,41.1406472],[16.8072868,41.1416475],[16.8047264,41.1425813],[16.8012164,41.143921],[16.7975737,41.1458212],[16.7946282,41.1470959],[16.7924422,41.1482285],[16.7911461,41.1494775],[16.7904243,41.1510155],[16.7890438,41.1514279]]]},"properties":{}}
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	XIX d.C.
DTSF	Al	XXI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XX d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	verificato
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Attrezzato per la fruizione

FVUG	Grado di rischio	Alto
FVUR	Motivazione grado di rischio	Bari è una città densamente abitata e oggetto di continue trasformazioni che necessitano costante monitoraggio per la tutela del suo patrimonio culturale
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010532
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Tateo F. a cura di, Storia di Bari. Il Novecento, Storia di Bari. Il Novecento, , Roma-Bari: , 1997
BIBR	Riferimento	33-66; 185-200
AN	ANNOTAZIONI	